



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il
Ministero dello sviluppo economico

***Relazione annuale sull'esito del controllo
resa ai sensi dell'art. 18, comma 1 e 2, del decreto legislativo
30 giugno 2011, n. 123***

Anno 2021

INDICE

| | <i>Pag.</i> |
|---|-------------|
| INTRODUZIONE | 1 |
| 1. DATI DI SINTESI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2020 | 1 |
| 2. AREA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO | 5 |
| 2.1 <i>Controllo preventivo</i> | 5 |
| 2.2 <i>Controllo successivo di cui all'art. 11, comma 1, lettera c), e e) del decreto legislativo n. 123/2011</i> | 6 |
| 3. AREA DEL PERSONALE | 7 |
| 3.1 <i>Controllo preventivo su atti concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale ed altri atti di spesa connessi</i> | 7 |
| 3.2 <i>Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile degli ordini collettivi di pagamento di cui all'art. 11, comma 1, lettera e-bis) del decreto legislativo n. 123/2011</i> | 14 |
| 4. AREA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO | 16 |
| 4.1 <i>Controllo preventivo su atti concernenti le spese di funzionamento e contributi alle emittenti radio e televisive</i> | 16 |
| 4.2 <i>Controllo successivo di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 123/2011</i> | 23 |
| 5. AREA DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, CONCESSIONI, AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE | 24 |
| 6. CONCLUSIONI | 40 |

INTRODUZIONE

Ai fini di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 123 del 2011¹, gli uffici di controllo che costituiscono il cosiddetto "Sistema delle Ragionerie" (Uffici Centrali del bilancio presso i singoli ministeri e Ragionerie Territoriali dello Stato), trasmettono all'Amministrazione di riferimento, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una relazione sintetica delle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità. La presente relazione, pertanto, espone gli esiti dei controlli svolti dallo scrivente Ufficio Centrale del bilancio (in seguito UCB) presso il Ministero dello sviluppo economico (in seguito MISE) nel corso dell'esercizio 2021, in relazione alla molteplicità di atti emanati dal predetto Dicastero e trasmessi per i controlli di legge. Le informazioni trattate, per ciascun settore di attività oggetto di controllo attengono a:

- numero e tipologie di osservazioni formulate;
- numero dei visti di regolarità rifiutati e relativa motivazione.

L'analisi si compone di due distinte parti: la prima avente carattere di sintesi, con l'esposizione dei dati maggiormente significativi ed in forma aggregata, la seconda maggiormente dettagliata, fornisce, per area di attività, elementi analitici delle osservazioni e delle richieste di chiarimento formulate.

1. DATI DI SINTESI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2021

Giova evidenziare taluni elementi rilevanti in ordine alla configurazione organizzativo-istituzionale del MISE, di seguito elencati.

In particolare, la struttura del MISE si compendia di:

- 13 centri di responsabilità amministrativa, compresi il Segretariato generale e il Gabinetto del Ministro;
- 30 funzionari delegati;
- 3 consegnatari;
- 1 cassiere.

¹ Art. 18, comma 1: Gli uffici di controllo, entro il mese di febbraio di ciascun anno, trasmettono alla amministrazione interessata una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità.
 comma 2: La relazione di cui al comma 1 è inviata anche alla Corte dei conti, nonché all'Ispettorato generale di finanza".

Parallelamente il bilancio del MISE si compone di:

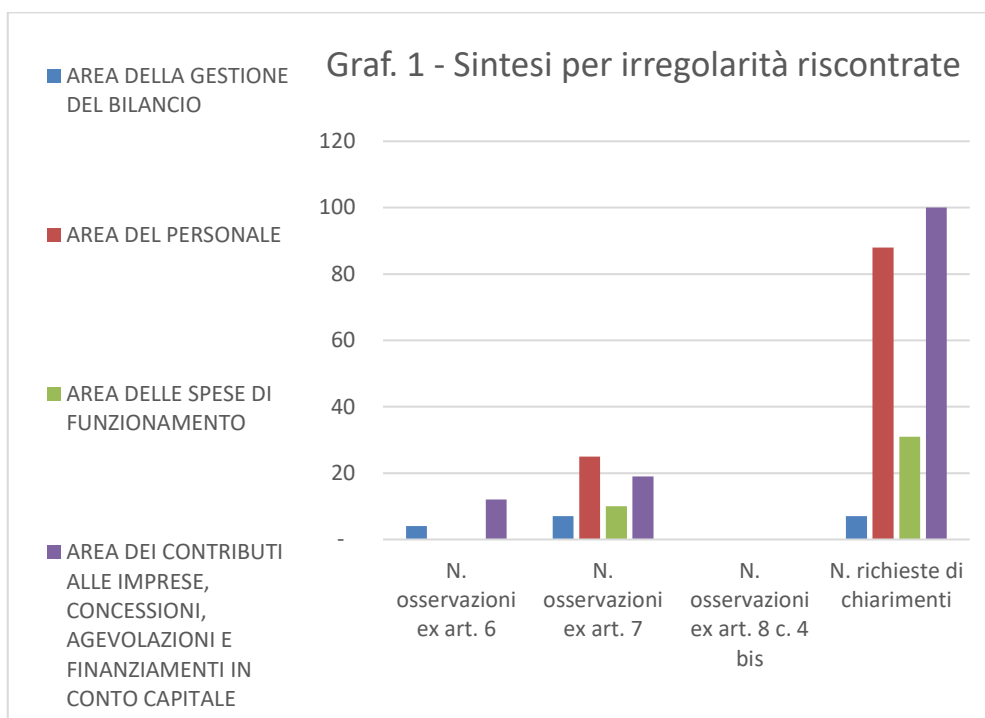
- 7 missioni;
- 17 programmi;
- 55 azioni;
- 411 capitoli, suddivisi in molteplici piani gestionali.

A fronte della suddetta configurazione, l'UCB presso il MISE, ha operato per l'esercizio in esame attraverso 4 uffici dirigenziali ed un direttore, come stabilito dal Decreto MEF del 17 luglio 2014, innovato dal DPCM 26 giugno 2019, n. 103 e successive modificazioni.

Passando all'esposizione dei dati riguardanti i controlli effettuati si evidenzia che all'UCB sono pervenuti complessivamente, nel corso dell'esercizio in esame, **n. 19.995** provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione e sottoposti al visto di regolarità amministrativo-contabile, comprensivi degli 80 in giacenza dall'anno 2020, e ne sono stati lavorati **n. 19.850** che rappresentano il **99,2%** del totale degli atti pervenuti. Tali provvedimenti risultano articolati per tipologia, come evidenziato dai prospetti che seguono, dove si illustrano le principali irregolarità riscontrate ai sensi degli art. 6, 7, 8 c. 4 bis, 14, 14 bis e 16 della sopracitata norma.

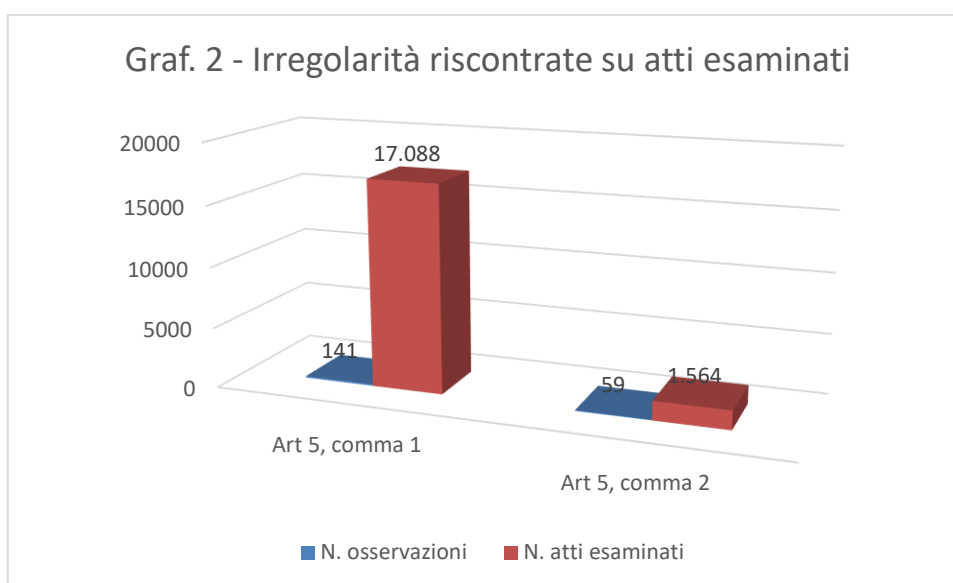
Tab. 1 - Sintesi per area e irregolarità riscontrate

| AREE | Totali atti lavorati | N. osservazioni ex art. 6 | N. osservazioni ex art. 7 | N. osservazioni ex art. 8 c. 4 bis | N. richieste di chiarimenti |
|---|-----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|------------------------------------|
| AREA DIREZIONE | 5 | | | | |
| AREA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO | 1.093 | 4 | 7 | | 7 |
| AREA DEL PERSONALE | 4.768 | | 25 | | 88 |
| AREA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO | 9.198 | | 10 | | 31 |
| AREA DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, CONCESSIONI, AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE | 4.786 | 12 | 19 | | 100 |
| Totale | 19.850 | 16 | 61 | - | 226 |



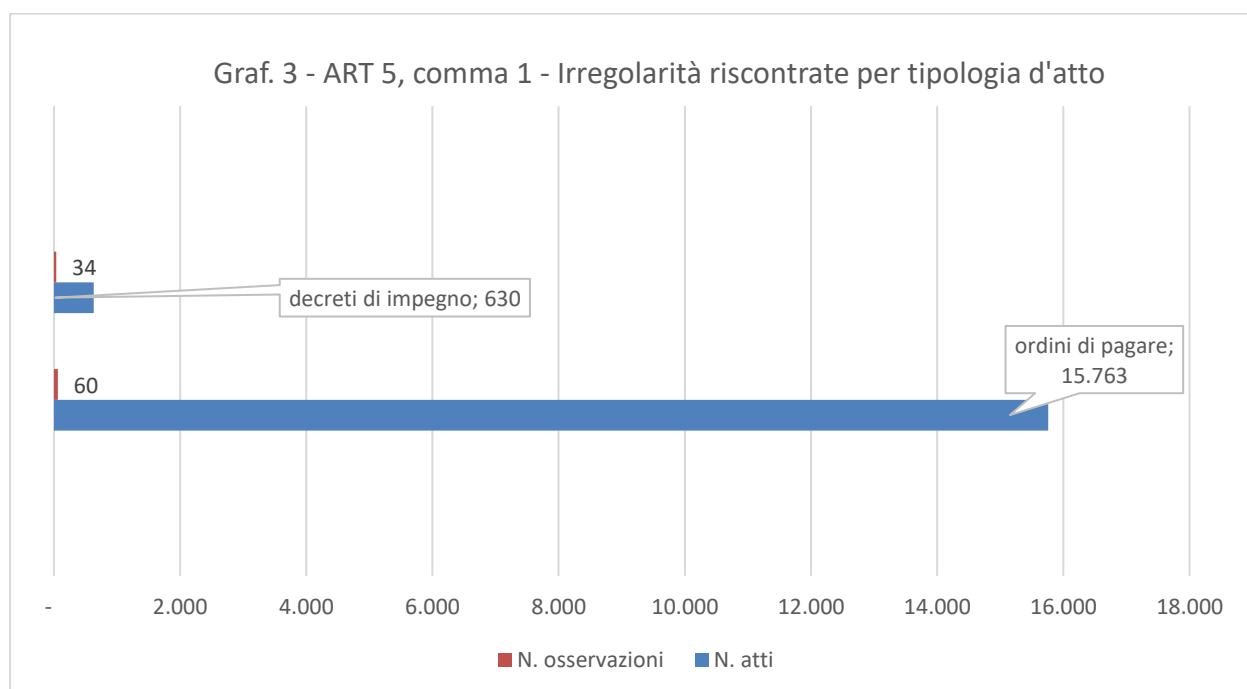
Tab. 2 – Controllo preventivo - principali irregolarità riscontrate

| Tipologia d'atto | N. atti esaminati | N. osservazioni |
|------------------|-------------------|-----------------|
| Art 5, comma 1 | 17.088 | 141 |
| Art 5, comma 2 | 1.564 | 59 |
| Totale | 18.889 | 200 |

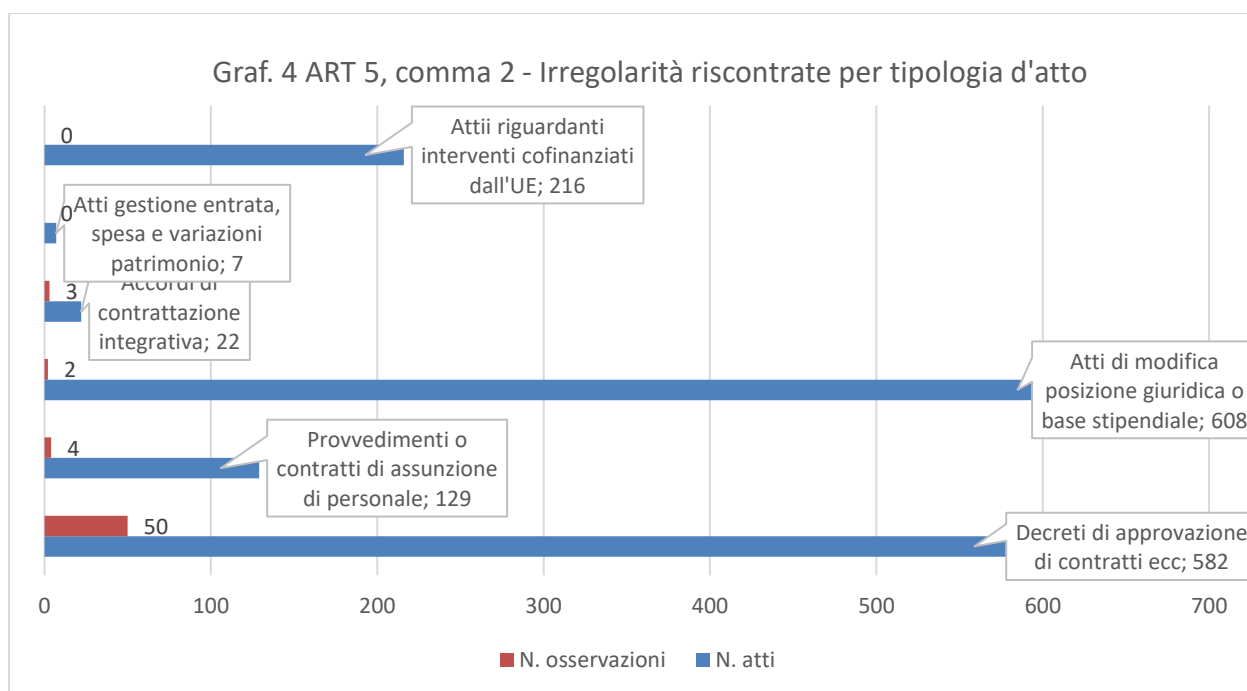


Ai fini di una maggiore chiarezza è riportato, nei successivi grafici, il dettaglio numerico delle irregolarità riscontrate, in relazione ai controlli previsti dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 5, in base alla tipologia d'atto.

| Tab. 3 – Controllo preventivo - principali irregolarità riscontrate ai sensi dell'art. 5, comma 1 | | |
|--|----------------|------------------------|
| Tipologia d'atto | N. atti | N. osservazioni |
| Ordini di pagare | 15.763 | 60 |
| Decreti di impegno | 630 | 34 |
| Totale | 16.393 | 94 |



| Tab. 4 – Controllo preventivo - principali irregolarità riscontrate ai sensi dell'art. 5, comma 2 | | |
|--|----------------|------------------------|
| Tipologia d'atto | N. atti | N. osservazioni |
| Decreti di approvazione di contratti ecc. | 582 | 50 |
| Provvedimenti o contratti di assunzione di personale | 129 | 4 |
| Atti di modifica posizione giuridica o base stipendiale | 608 | 2 |
| Accordi di contrattazione integrativa | 22 | 3 |
| Atti gestione entrata, spesa e variazioni patrimonio | 7 | - |
| Atti riguardanti interventi cofinanziati dall'UE | 216 | - |
| Totale | 1.564 | 59 |



2. AREA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

2.1 Controllo preventivo

Nel corso del 2021 la prosecuzione della pandemia da Covid-19 ha reso necessaria l'implementazione del processo di riorganizzazione delle procedure dell'ufficio, iniziato nel 2020 con la genesi dell'emergenza epidemiologica, utile ad offrire una risposta efficace e flessibile all'evoluzione del contesto, con un'attenzione sempre focalizzata alla legittimità delle azioni. La continua interlocuzione e la fattiva collaborazione con l'Amministrazione, nel rispetto dei ruoli, hanno fatto in modo che l'attività di esame delle iniziative poste in essere, pur particolarmente approfondita, si è riflessa, in continuità con l'esercizio precedente, in una minore formulazione di richieste di chiarimenti e/o osservazioni formali nell'arco dell'anno in oggetto rispetto alle precedenti annualità.

In particolare, l'attività di esame delle iniziative poste in essere dalla coesistente Amministrazione in materia di bilancio e patrimonio ha visto:

- la registrazione di n. 607 provvedimenti relativi alla gestione del bilancio finanziario;
- la registrazione di n. 95 atti di visto semplice;
- la reinscrizione in bilancio di 85 richieste, con l'invio all'Ispettorato Generale del Bilancio (IGB) di n. 63 fascicoli;

- il controllo di un conto giudiziale e di 2 rendiconti relativi alle contabilità speciali (art. 11, comma 1, lettera c), e e) del decreto legislativo n. 123/2011).

Nell'anno 2021, sono state effettuate sette osservazioni ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 123/2011, in dettaglio le principali:

- restituzione di 1 richiesta di disaccantonamento per incongruente formulazione della richiesta stessa (prot. n. 2552 del 01/03/2021);
- restituzione di 2 richieste di reiscrizione di residui passivi perenti di cui una effettuata prima della chiusura delle scritture contabili e l'altra per mancanza di titoli e documenti comprovanti il diritto acquisito dal creditore che giustificassero il pagamento (prot. n. 4620 del 19/03/2021 e prot. n. 17705 del 22/07/2021);
- restituzione di 1 richiesta prelievo dal "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" in quanto duplicazione di una nota già inviata precedentemente (prot. n. 16432 del 09/07/2021).

Sono state inoltre effettuate sette richieste di integrazioni/chiarimenti, delle quali si riportano le principali:

- richiesta di chiarimenti in merito ad un disaccantonamento per carenza di dettagli contabili (prot. n. 5792 del 29/03/2021) a cui l'amministrazione non ha risposto nei termini e alla quale pertanto non è stato dato corso;
- richiesta di integrazione di documentazione relativa ad un prelievo dal "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" per l'eliminazione di sospesi di tesoreria mancante dei necessari correlati SOP (prot. n. 16151 del 07/07/2021) alla quale è stato dato corso a seguito delle integrazioni fornite;
- richiesta di chiarimenti in merito ad una reiscrizione di residui passivi perenti che presentava errori di calcolo nel totale degli importi relativi ai giustificativi elencati (prot. n. 21089 del 26/08/2021). L'amministrazione ha riproposto il provvedimento uniformandosi alle indicazioni fornite.

2.2 Controllo successivo di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) e e) del decreto legislativo n. 123/2011

In ordine agli atti sottoposti a controllo successivo ai sensi dell'art. 11 c. 1 lett. c) e e) sono pervenuti, relativamente all'anno 2020, con nota n. 2701 del 29 gennaio 2021, n. 1 conto giudiziale riguardante le tessere AT e BT del MISE e n. 8 rendiconti a fronte dei quali, con note nn. 26020 e 26021 del 29 settembre 2021, è stato richiesto di integrare la

documentazione giustificativa a sostegno di tutti gli ordinativi di pagamenti. Alla data di redazione della presente relazione, non è stato ancora dato riscontro.

3. AREA DEL PERSONALE

3.1 Controllo preventivo su atti concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale ed altri atti di spesa connessi

In sede di controllo preventivo, le irregolarità riscontrate in materia di personale sono state evidenziate attraverso delle note di osservazione e/o richieste di chiarimenti.

In particolare, si precisa che, a fronte di n. 4.768 atti lavorati, sono state formulate n. **21** note di osservazione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 123/2011.

Sono state, inoltre, fatte n. **87** richieste di chiarimenti afferenti al controllo preventivo e n. **1** richiesta chiarimenti relativa al controllo successivo, riferita alla annualità 2019.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali osservazioni:

25 osservazioni, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 123/2011, relative a provvedimenti di diversa tipologia, di cui si riportano le principali:

- Osservazione n. 1 del 11/01/2021: provvedimento di ripristino del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, sul quale non risultava presente e verificabile la firma digitale dell'organo che aveva emesso il decreto.
- Osservazione n. 3 del 23/02/2021: decreto di riparto riguardante il compenso per lavoro straordinario, per il quale è stata rilevata una discordanza tra l'importo indicato sul decreto e quello indicato su SICOGÉ.
- Osservazione n. 5 del 26/02/2021: decreto direttoriale di assegnazione temporanea, in quanto non risultava valida la firma digitale dell'organo che ha emesso l'atto.
- Osservazione n. 16 del 07/05/2021: ha fatto seguito alla nota dell'Amministrazione di risposta ad una richiesta chiarimenti. Si è rilevato che la nota così trasmessa non conteneva elementi coerenti ed idonei a superare il controllo di regolarità amministrativo contabile di cui al DLgs 123/2011, in quanto la risposta deve essere fornita e sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri di spesa nonché firmatario del provvedimento oggetto del controllo.

- Osservazione n. 19 del 11/06/2021: provvedimento di rimborso competenze relative ad una unità di personale in posizione di comando, di cui alla legge speciale 145/2018, per il quale si rilevava che l'onere era stato imputato ad un capitolo non specificamente dedicato ai comandi previsti da norme speciali ed il relativo impegno di spesa non era stato assunto per l'intera durata di vigenza dal comando medesimo.
- Osservazione n. 26 del 09/07/2021: provvedimento di liquidazione del compenso per le prestazioni svolte dai medici competenti, per mancata risposta alla richiesta chiarimenti inoltrata dall'UCB con protocollo 15078 del 07/06/2021.
- Osservazione n. 32 del 28/07/2021: provvedimento di impegno di spesa per il pagamento delle quote associative annuali per l'anno 2021, a favore di UNI – Ente Italiano di Normazione, in quanto non era presente l'impegno sul sistema Sicoge.
- Osservazione n. 34 del 03/08/2021: provvedimento di liquidazione del compenso per le prestazioni svolte dai medici competenti, per mancata risposta alla richiesta chiarimenti inoltrata dall'UCB con protocollo n. 15830 del 01/07/2021.
- Osservazioni n. 35-40-41-42-43 (Regione Toscana) e n. 36-37-38-39-44 (Regione Umbria) del 03/08/2021: provvedimenti di versamento delle ritenute relative ai compensi dei revisori/ispettori per attività di vigilanza svolta nei confronti delle società cooperative per i quali si rilevava che non risultava possibile acquisire gli ordinativi delle ritenute (Irpef, Irap, Fondo Credito, Inps a carico del dipendente, Inps a carico dell'Amministrazione) in quanto l'Amministrazione non aveva provveduto ad inviare gli ordini di pagamento dei compensi degli ispettori.
- Osservazione n. 45 del 02/09/2021: provvedimento di liquidazione dell'acconto del 30% secondo quanto previsto dall'accordo MISE-INDIRE per la realizzazione di un progetto di ricerca, in quanto il DURC non risultava regolare.
- Osservazione n. 47 del 17/09/2021: decreto di riparto riguardante il compenso per lavoro straordinario anno 2021, per mancanza di corrispondenza tra il numero del decreto SICOGE riportato sulla tabella del provvedimento e il numero del decreto indicato sul Sistema.
- Osservazione n. 49 del 04/10/2021: provvedimento di impegno pluriennale con la società CIR, in quanto il Direttore generale firmatario del provvedimento non era in possesso della delega di firma.

In seguito alle suddette osservazioni l'Amministrazione ha provveduto al ritiro dei relativi provvedimenti ed a rimettere la documentazione corretta conformandosi a quanto osservato.

Le **88** richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti hanno riguardato principalmente:

- n. 1 richiesta chiarimenti relativa alle rendicontazioni riepilogative degli emolumenti fissi e accessori del personale dipendente, soggetti al controllo successivo di cui all'art. 11 del d.lgs. 123/2011;
- su due decreti di liquidazione relativi all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale, richiesta di integrazione della documentazione trasmessa con contestuale rilevazione del mancato rispetto dei termini previsti per il pagamento dei debiti commerciali.
- su decreti di liquidazione del compenso degli esaminatori (dipendenti interni) delle opposizioni alla registrazione dei marchi di impresa, richiesta di comunicare se l'incarico fosse stato svolto fuori dall'orario di servizio e i periodi di riferimento in cui erano state depositate le decisioni degli stessi.
- su decreti di liquidazione del compenso degli esaminatori (soggetti esterni) delle opposizioni alla registrazione dei marchi di impresa: richiesta di trasmettere il decreto di nomina o di rinnovo degli incarichi ed i relativi curricula; richiesta di chiarire se fossero dipendenti di pubbliche amministrazioni (unitamente alle autorizzazioni dei relativi enti di provenienza); richiesta di precisare i periodi di riferimento in cui sono fossero depositate le decisioni stesse.
- su un decreto di riconoscimento di debito per la liquidazione relativa all'erogazione di buoni pasto, una richiesta di integrare il provvedimento con gli ordinativi di pagamento e la relativa documentazione giustificativa, chiarendo se sul mercato elettronico fosse o meno attiva una nuova convenzione a condizioni migliorative alla data del suddetto provvedimento.
- su un decreto di conferimento di incarico dirigenziale non generale *ad interim*, una richiesta chiarimenti con cui si chiedeva di specificare la data di decorrenza dello stesso.
- su un decreto di incarico co.co.co., una richiesta di integrazione della documentazione allegata con il *curriculum vitae* aggiornato e completo delle informazioni relative ai periodi lavorati e agli incarichi/mansioni svolte presso i vari datori di lavoro.

- su un decreto di variazione IPE della spesa delegata a favore della Rete dei Funzionari Delegati degli Ispettorati Territoriali, una richiesta di chiarimenti sulle discordanze esistenti tra il totale del “fabbisogno 2021” comunicato dagli Ispettorati e il totale delle “somme impegnate 2021”.
- su un decreto di assegnazione temporanea di un dipendente presso l’Ispettorato Territoriale Calabria, una richiesta di integrazione con cui si chiedeva di conoscere il capitolo di spesa ed il piano di gestione su cui gravava l’onere relativo e di trasmettere nuovamente la nota nella quale era stato espresso il nulla osta al trasferimento, munita di firma valida e verificabile.
- su un decreto relativo alla liquidazione delle spese di missione, una richiesta con cui si chiedeva: di chiarire la motivazione per cui si liquidava il rimborso spese di una missione effettuata nel 2020 e su quale esercizio finanziario gravava l’onere relativo; di chiarire la natura di un determinato importo indicato nella scheda di missione, precisando il calcolo corretto delle ritenute assistenziali.
- su un decreto relativo alla liquidazione di spese di missione, una richiesta con cui si chiedeva: di chiarire su quale capitolo di spesa e piano di gestione veniva liquidato il pagamento; di chiarire per quale ragione veniva allegata della documentazione ultronea non coerente con il provvedimento in oggetto.
- in merito ai vari decreti di liquidazione a favore della Società Uvet Global Business Travel SpA, una richiesta di provvedere ad adempiere all’obbligo di operare una ritenuta dello 0,50% sull’importo netto progressivo delle prestazioni fornite, ai sensi dell’art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016.
- su alcuni decreti di liquidazione del rimborso spese di missioni, richieste di integrazione della pratica in esame con: la dichiarazione di conformità degli atti agli originali, la tracciabilità dei flussi finanziari, la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio e di regolare svolgimento delle missioni, nonché tutta la documentazione giustificativa delle spese di viaggio ed alloggio.
- su alcuni decreti di liquidazione del rimborso spese di missione, una richiesta con cui si chiedeva di precisare il periodo cui si riferivano le missioni effettuate e di indicare il numero corretto della fattura.
- su alcuni decreti di liquidazione delle spese di missione, una richiesta di chiarimenti relativi al rimborso spese per vitto.

- su un decreto relativo alla liquidazione del compenso di un medico competente, una richiesta chiarimenti sul numero esatto di giorni per i quali si richiedeva il rimborso delle spese documentate di trasferta e di integrazione della documentazione allegata con la nota con cui il medico competente aveva fatto richiesta di effettuare visite specialistiche.
- su un decreto di liquidazione relativo al compenso di un medico competente, una richiesta: di integrare la documentazione con il resoconto delle attività di sorveglianza sanitaria svolte; di motivare il rimborso pasti per una giornata in cui non risultava alcuna attività di sorveglianza sanitaria svolta; di trasmettere l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio; di motivare la richiesta di rimborso del pedaggio autostradale, considerato che tale voce non è prevista nell'elenco delle spese rimborsabili; di motivare le ragioni per le quali non si è fatto ricorso alla società convenzionata con il MISE per la prenotazione dell'alloggio alberghiero.
- su un decreto di collocamento in posizione di fuori ruolo di una dipendente MISE, ai sensi dell'art. 1 della Legge 27 luglio 1962, n. 1114, una richiesta di chiarimenti sulle ragioni per cui, per il collocamento fuori ruolo della dipendente, si è fatto ricorso allo strumento del decreto firmato dal solo Direttore generale della DGROSIB del MISE anziché allo strumento del Decreto Interministeriale firmato congiuntamente dai Direttori generali delle Risorse Umane di entrambi i Ministeri (MISE e Maeci).
- su due decreti di assegnazione temporanea "comandi in", una richiesta di integrare i provvedimenti stessi con l'indicazione del corrispondente impegno di spesa, del capitolo e piano di gestione su cui gravava il relativo onere nonché di precisare che il comando in oggetto trovava fondamento nella programmazione del fabbisogno del personale e nella capienza della relativa dotazione organica.
- su un decreto di impegno riguardante l'attivazione della polizza assicurativa dei dirigenti MISE, una richiesta di chiarimenti delle ragioni per cui nel decreto n. 718 del 07/12/2020 si faceva riferimento, oltre che all'impegno, anche alla liquidazione del rateo per l'esercizio finanziario 2020 della polizza assicurativa senza che fosse stato predisposto il relativo ordine di pagare e infine delle ragioni per cui si faceva decorrere la vigenza del contratto assicurativo dal 10/12/2020, senza che fosse stato disposto il pagamento del relativo premio del mese di dicembre.
- su provvedimenti riguardanti l'accordo integrativo per la contrattazione decentrata di terzo livello, una richiesta di chiarimenti con cui si chiedeva di precisare le indennità previste dall'accordo con riferimento al personale già destinatario di posizioni

organizzative, in base al punto 6 dell'Ipotesi di accordo FRD 2019 del Mise (in materia di incumulabilità degli istituti contrattuali), e di specificare il contenuto delle indennità di supporto organizzativo riconosciute al personale, onde valutarne la riconducibilità a quelle previste dal contratto collettivo nazionale.

- su provvedimenti relativi ai Fondi per la contrattazione di secondo e terzo livello, una richiesta di inviare il testo dell'accordo definitivo validamente sottoscritto da tutte le parti interessate, pubblica e sindacale, nonché di trasmettere la dichiarazione di conformità all'originale dell'accordo.
- sul Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020-2022, una richiesta di precisazione delle ragioni dell'utilizzo di diverse metodologie di calcolo per la determinazione dell'indennità di vacanza contrattuale e della retribuzione di posizione parte fissa dei dirigenti di prima e seconda fascia;
- per alcuni decreti di liquidazione relativi a contratti per la fornitura di dispositivi individuali di protezione (mascherine e guanti) una richiesta: di integrare la relativa documentazione con gli allegati mancanti (proposta e offerta contrattuale, CIG, DURC, dichiarazione di tracciabilità, certificazione di regolarità fiscale, carichi pendenti, casellario giudiziale, visura camerale, certificazione antimafia, patto di integrità, dichiarazione di congruità della spesa);
- per un decreto di liquidazione relativo a spese di rappresentanza, una richiesta con cui si chiedeva di fornire informazioni dettagliate relative a data e oggetto dell'incontro/evento/attività istituzionale svolto, gli organi dell'Amministrazione muniti di veste rappresentativa, gli organi o soggetti estranei dotati anch'essi di rappresentatività. Con l'occasione, si è altresì richiesto di rendere manifesto il collegamento tra la natura delle spese e le finalità pubbliche che le spese di rappresentanza devono perseguire.
- per un provvedimento di approvazione della convenzione per il servizio di sorveglianza sanitaria (affidamento diretto, prot. 5423 per l'erogazione di tamponi antigenici e molecolari), una richiesta di integrazione con cui si chiedeva di trasmettere: i documenti con cui il medico competente richiedeva lo screening preventivo sui dipendenti in seguito alla pandemia; la richiesta di preventivi inviati a società varie; i documenti di riferimento della società aggiudicataria, tra cui la tabella contenente il tariffario delle prestazioni oggetto della convenzione;

- su una direttiva ministeriale per la definizione dei criteri e delle procedure per la scelta dei commissari liquidatori delle imprese cooperative, una richiesta di integrazione con la precisazione degli oneri eventualmente gravanti sul bilancio dello Stato e le relative fonti normative;
- su un decreto di conferimento di incarico di coordinatore della Struttura per le crisi di impresa, una richiesta di integrazione con cui si chiedeva di trasmettere il CV, nonché di specificare il criterio per l'attribuzione del relativo compenso;
- su un provvedimento relativo all'ipotesi di accordo sui PON della DGSCERP per le annualità 2016-2017-2018, una richiesta con cui si chiedeva di fornire i prospetti e i documenti prodotti in sede di rendicontazione dei progetti nonché di trasmettere le validazioni del PRA.

Si evidenzia che nella generalità dei casi, l'Amministrazione si è conformata alle osservazioni dell'Ufficio di controllo o ritirando il provvedimento oggetto di osservazioni, ovvero modificandolo secondo le specifiche indicazioni contenute nelle osservazioni ed ha altresì fornito chiarimenti e/o integrazioni atti a superare le perplessità manifestate dall'UCB.

Si specifica, altresì, che sono state formulate diverse raccomandazioni, come di seguito elencate:

- per provvedimenti vari di liquidazione:
 - raccomandazione di rispettare i termini previsti per il pagamento dei debiti commerciali ex art. 4 D.lgs. 231/2002;
 - raccomandazione di specificare nel decreto la somma relativa alla ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni fornite ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016;
- per provvedimenti relativi agli incarichi di esperti per il MITE: richiesta di sottoporre il decreto al vaglio degli organi competenti del MITE;
- per provvedimenti relativi a comandi "in" di personale proveniente dalla Fondazione Ugo Bordoni, al fine di costituire presso il Mite una task force ai sensi della legge 205/2017 art.1 commi da 1026 a 1047, o per personale proveniente da altre Amministrazioni: richiesta di effettuare l'impegno di spesa con riferimento all'intera durata di vigenza del comando;

- per provvedimenti di liquidazione dei compensi ai medici competenti per il servizio di sorveglianza sanitaria: richiesta di inviare la delega aggiornata dell'incarico al medico competente ad operare in precisi ambiti regionali;
- per alcuni provvedimenti di liquidazione (contratti e medici competenti): richiesta di integrare la pratica, al momento della liquidazione dei compensi, con la documentazione relativa al casellario giudiziale, ai carichi pendenti e alla regolarità fiscale.

3.2 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile degli ordini collettivi di pagamento di cui all'art. 11, comma 1, lettera e-bis) del decreto legislativo n. 123/2011

a) Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile – Annualità 2018

Nel corso dell'anno 2021 l'Ufficio II ha portato a conclusione il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sugli ordini collettivi di pagamento delle competenze fisse ed accessorie, annualità 2018, già avviato nel corso dell'anno 2020.

In particolare, con nota prot. n. 156 del 13/01/2021, l'Amministrazione ha fornito riscontro agli approfondimenti richiesti dall'Ufficio II in seguito all'individuazione di alcune anomalie. Con la trasmissione della nota succitata e la conseguente verifica della correttezza delle risposte fornite dall'Amministrazione, il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile degli ordini collettivi di pagamento – annualità 2018 - si è concluso con il discarico del rendiconto.

b) Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile – Annualità 2019

Nel corso dell'anno 2021 l'Ufficio II ha provveduto altresì ad espletare il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sugli ordini collettivi di pagamento delle competenze fisse ed accessorie, annualità 2019, rendicontati dall'Amministrazione nei modi previsti dalla citata circolare MEF - RGS n. 22, e messi a disposizione nella cassetta securizzata con comunicazione prot. Mise N. 19231 del 6.09.2021, in applicazione dell'art. 5 del decreto in oggetto.

Per l'anno 2019 l'Amministrazione ha rendicontato n. 2.263 partite stipendiali, che l'Ufficio II dell'UCB ha provveduto a verificare sulla base di un programma di controllo predisposto in seguito ad un'ideale operazione di campionatura, alla stessa stregua di quanto avvenuto per il controllo delle annualità pregresse.

Ciò ha consentito di selezionare circa n. 1.218 partite stipendiali da sottoporre a verifica e costituenti il 54% del totale – anno 2019.

Come avvenuto già per le annualità pregresse (2017 e 2018) sono stati assoggettati a controllo sistematico e generalizzato i pagamenti di tutti gli emolumenti corrisposti al personale dirigenziale di I e II fascia e i pagamenti di tutti gli emolumenti corrisposti al personale in servizio presso il Gabinetto e l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), come previsto dall'art. 5, comma 4 del citato DM 25 gennaio 2019.

Entrando più nel dettaglio le 1.218 partite stipendiali, selezionate per il controllo tramite idonea tecnica di campionatura di cui sopra, presentano la seguinte composizione:

- 871 personale delle Aree;
- 205 Gabinetto;
- 11 OIV;
- 127 dirigenti di I e II fascia;
- 4 altri comparti.

Complessivamente sono state controllate n. 875 partite stipendiali afferenti al solo personale ministeriale delle Aree (con esclusione di Gabinetto, OIV e Dirigenti), corrispondente a circa il 45% del personale non dirigenziale del MISE.

Con nota prot. n. 27351 del 29/10/2021 ai sensi del citato articolo 5, comma 7, è stata trasmessa all'Amministrazione una nota di richiesta chiarimenti, che ha riguardato in sintesi i seguenti aspetti:

- o le motivazioni per cui su una partita stipendiale del personale delle Aree sia stato attribuito un compenso accessorio relativo a progetti PON anno 2017, nonostante tale partita fosse stata chiusa per dimissioni nel luglio 2016;
- o la natura degli arretrati di alcune partite stipendiali del personale delle Aree corrisposti con riferimento ad annualità precedenti;
- o le motivazioni per cui su una partita stipendiale del personale delle Aree non sia stata corrisposta la quota dello stipendio denominata IIS (indennità integrativa speciale);
- o le motivazioni per cui su alcune partite stipendiali del personale dirigenziale sia stata corrisposta una retribuzione di risultato - anno 2018 – superiore a quanto previsto dalla relativa determina;

Con note prot. n.28387 del 22/11/2021, prot. n. 30043 del 07/12/2021 e prot. n. 30328 del 10/12/2021 l'Amministrazione ha fornito riscontro agli approfondimenti richiesti, in seguito alle quali il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile degli ordini collettivi di pagamento – annualità 2019 - si è concluso con il discarico del rendiconto.

4. AREA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

4.1 Controllo preventivo su atti concernenti le spese di funzionamento e contributi alle emittenti radio e televisive.

L'Ufficio III ha svolto la rituale attività di controllo amministrativo contabile sui contratti stipulati dall'Amministrazione controllata, rilevando criticità spesso riconducibili all'incompletezza della documentazione trasmessa, nonché all'assenza di tutti gli atti propedeutici – come previsto dalla pertinente normativa applicabile *ratione materiae* – al perfezionamento delle procedure di affidamento.

Nel corso dell'anno sono stati esaminati un totale di 8.769 ordini di pagare e 270 atti di impegno.

L'esame degli atti sottoposti al controllo preventivo dell'Ufficio ha determinato la formulazione di complessive 41 osservazioni e/o richieste di integrazioni (di cui 26 riguardanti gli ordini di pagare, 12 i decreti di impegno e 3 gli atti soggetti a visto ex art. 5 comma 2).

Relativamente alle spese di funzionamento sono state predisposte 28 richieste di chiarimenti e 8 osservazioni ex art. 7.

Osservazioni ex art.7:

- Osservazione n. 2 del 22/01/2021, riguardante la liquidazione di spese legali predisposta in modo erroneo a causa del ripetuto computo di medesime voci di costo: più segnatamente si è ravvisata una criticità derivante dalla liquidazione della ritenuta d'acconto – così come previsto dalla pertinente normativa – unitamente alla contestuale previsione di un impegno volto a liquidare la medesima in una fase successiva, prefigurandosi – per tale via – la previsione di un indebito.
- Osservazione n. 11 del 22/04/2021, riguardante l'allegazione di documentazione del tutto inconferente rispetto al decreto predisposto dall'amministrazione, riscontrandosi la presenza di atti riferibili con tutta probabilità a rapporti contrattuali intercorrenti con soggetti differenti rispetto al beneficiario designato nella casistica attenzionata.
- Osservazione n. 12 del 27/04/2021, riguardante il mancato computo della ritenuta d'acconto tra le voci di costo contemplate nella predisposizione della relativa liquidazione, così come richiesto dalla pertinente normativa applicabile.
- Osservazione n. 20 del 23/06/2021, riguardante la liquidazione di spese legali in cui si è riscontrato un errore nell'indicazione del beneficiario.

- Osservazione n. 21 del 30/06/2021, riguardante la liquidazione di spese legali in cui si è rilevata l'incongruenza tra il beneficiario indicato dalla sentenza che costituiva titolo per la liquidazione e quello indicato nella documentazione allegata.
- Osservazione n. 22 del 06/07/2021, riguardante uno speciale ordine di pagamento volto alla corresponsione di spese legali ed oggetto di numerosi rilievi di criticità: più segnatamente si è riscontrata la presenza di disponibilità di cassa e competenza sul pertinente capitolo di bilancio, circostanza quest'ultima evidentemente ostativa rispetto alla procedura intrapresa per la liquidazione; a ciò si aggiunga che, ad ogni buon conto, la liquidazione è risultata sprovvista della documentazione richiesta per le ipotesi di speciale ordine di pagare.
- Osservazione n. 50 del 19/10/2021, riguardante la liquidazione di spese legali discendenti da sentenza: nella fattispecie si è riscontrato un errore nell'indicazione del beneficiario oltre ad incongruenze nel calcolo della somma da liquidare
- Osservazione n. 52 del 27/10/2021, riguardante un ordine di pagamento predisposto con una modalità di estinzione errata e non applicabile al caso specifico, in considerazione del carattere peculiare beneficiario designato.

Si riportano, di seguito, in ordine cronologico, le 28 richieste di chiarimenti formulate dall'Ufficio:

- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 1451 del 10/02/2021 con la quale si è richiesto di provvedere alla segnalazione dell'atto di liquidazione delle spese legali alla Procura della Corte dei Conti ex art. 53 del R. D. 1214/1934 e di trasmetterne copia all'UCB, in quanto erano state riscontrate delle criticità in merito a quanto descritto nel decreto relativamente all'ottemperanza della sentenza.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 2625 del 02/03/2021 con la quale si è richiesta l'integrazione dei seguenti documenti: 1) Contratto stipulato con il beneficiario; 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 relativamente all'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto; 3) Dichiarazione di conto concorrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010; 4) C.I.G. Codice Identificativo Gara.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 2620 del 02/03/2021 con la quale si è richiesta l'integrazione dei seguenti documenti: Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 relativamente all'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto; 2) stipula del Contratto; 3) C.I.G. Codice Identificativo Gara.

- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 3018 del 09/03/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento in quanto il Decreto non risultava firmato digitalmente, inoltre sul Decreto era stato erroneamente indicato il Durc come documento allegato mentre trattandosi dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa non era prevista la presentazione dello stesso. Ed infine anche l'Ordine di pagare era stato predisposto in maniera errata in quanto andava indicato il conto di tesoreria in luogo dell'Iban.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 3172 del 10/03/2021 con la quale si è richiesta l'integrazione di un nuovo Durc – Documento Unico di Regolarità Contributiva - in quanto quello che era stato allegato risultava scaduto.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 5504 del 25/03/2021 con la quale si è richiesta l'integrazione del Durc – Documento Unico di Regolarità Contributiva - che non risultava essere stato allegato al Decreto.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 6518 del 07/04/2021 con la quale si è richiesto di integrare il provvedimento adottato con il pertinente impegno di spesa costituente presupposto giuridico del provvedimento stesso.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 6520 del 07/04/2021 con la quale si è richiesto di integrare la documentazione allegata con il certificato dei carichi pendenti corrispondente all'effettivo beneficiario del Contratto da approvare in quanto il certificato che era stato allegato corrispondeva ad un soggetto diverso ma con lo stesso cognome dell'effettivo beneficiario.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 7091 del 13/04/2021 con la quale si è richiesto di provvedere alla segnalazione dell'atto di liquidazione delle spese legali alla Procura della Corte dei Conti ex art. 53 del R. D. 1214/1934 e di trasmetterne copia all'UCB in quanto nel Decreto era stata riscontrata una criticità relativa ai maggiori oneri derivanti dal pagamento di interessi e spese di giudizio di ottemperanza, oltre alle dovute spese riconosciute in sentenza. Si è richiesto, altresì, con riferimento al pagamento disposto mediante SOP – Speciale Ordine di Pagare – la trasmissione della relativa nota di richiesta indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze firmata dal Sig. Ministro dello Sviluppo Economico. Si è richiesto, infine, di integrare la documentazione allegata con l'esatta procura e con la relativa delega all'incasso in quanto quella che era stata allegata era riferita ad un giudizio diverso rispetto al pagamento in oggetto.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 7401 del 15/04/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento circa la discrasia tra l'IBAN indicato nella documentazione

predisposta per la registrazione dell'impegno e quello comunicato dal beneficiario del pagamento a mezzo della dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 7402 del 15/04/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento circa il Decreto d'impegno oggetto del provvedimento relativamente al fatto che lo stesso impegnava delle somme sull'esercizio finanziario 2020 ormai consuntivato.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 8039 del 22/04/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento in merito alla corretta imputazione della spesa sul capitolo 7030 Piano gestionale 01 corrispondente alle "Spese di manutenzione straordinaria su immobili, impianti e attrezzature per l'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 e per gli interventi dichiarati di somma urgenza.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 9389 del 03/05/2021 con la quale si è richiesto di integrare la documentazione allegata con la dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010.
- Richieste di Integrazioni/Chiarimenti protocolli n. 10082 del 07/05/2021, n. 24054 del 30/09/2021 e n. 26388 del 21/10/2021 con le quali si è richiesta la trasmissione di un nuovo Durc – Documento Unico di Regolarità Contributiva - in quanto quello che era stato allegato risultava scaduto.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 11374 del 18/05/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento in quanto l'IBAN risultante dalla predisposizione dell'Impegno in SICOGE non corrispondeva a nessuno tra quelli indicati dalla società beneficiaria ex art. 3 della legge n. 136/2010.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 15606 del 25/06/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento in merito alla discrasia tra il totale di spesa da impegnare e l'importo poi effettivamente impegnato a mezzo Sicoge.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 15932 del 02/07/2021 con la quale si è richiesta la trasmissione dei seguenti documenti: 1) Durc aggiornato e non scaduto prima della data di firma del Decreto; 2) dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 coerente con l'IBAN indicato in Camicia; 3) CIG in formato pdf e non in formato JPG. Si richiedeva, inoltre, un chiarimento circa la discrasia tra quanto indicato nel Decreto d'Impegno e quanto indicato in Camicia, nello specifico accadeva che nel Decreto d'Impegno veniva impegnata integralmente la

somma in oggetto sul capitolo 7441, la quale veniva invece scissa in Camicia sui capitoli 7250 e 7441.

- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 16080 del 07/07/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento in merito alla documentazione allegata dalla quale si rilevava la non corrispondenza tra l'ammontare delle ore di facchinaggio effettivamente lavorate e il totale delle ore dichiarato ed impegnato con il provvedimento in oggetto.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 16086 del 07/07/2021 con la quale si è richiesto un chiarimento circa la liquidazione delle spese legali la quale era stata predisposta includendo anche l'IVA al 22% nonostante il beneficiario fosse astrattamente qualificabile come soggetto passivo d'imposta che aveva agito in giudizio per una controversia inerente la sua attività d'impresa o professionale.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 16401 del 09/07/2021 con la quale si è richiesto di integrare la documentazione allegata con una dichiarazione firmata digitalmente dal Dirigente competente che attestava che per mero errore materiale sulla Camicia era stata indicata la denominazione sociale Spa in luogo di Srl.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 18796 del 30/07/2021 con la quale si è richiesto di aggiungere alla documentazione allegata la scheda contabile dettagliata contenente le somme di competenza da liquidare all'Avvocato beneficiario.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 19861 del 10/08/2021 con la quale si è richiesto di aggiungere alla documentazione allegata l'ordinativo effettuato per il servizio di spedizione oggetto del pagamento della fattura indicata nel provvedimento di liquidazione. Pertanto si ricordava all'Amministrazione che deve sempre essere effettuato l'ordine di affidamento ogni qualvolta si attiva l'accordo quadro.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 20281 del 16/08/2021 con la quale si è richiesta la trasmissione dei seguenti documenti: 1) determina a contrarre; 2) regolare esecuzione del servizio svolto. Si richiedevano altresì chiarimenti in merito ai seguenti punti: 1) motivi per i quali le spese postali dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 venivano liquidate ad agosto 2021; 2) nel Decreto veniva erroneamente indicato il conto di Tesoreria in luogo dell'IBAN riportato sulle fatture SICOGE; 3) alla voce art. 1 del Decreto veniva erroneamente riportato "si autorizza il pagamento" anziché "Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento"; 4) nel Decreto non veniva citata la verifica dell'inadempienza ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 ed il D.L. 99/2021 le cui verifiche erano state sospese fino al 31 agosto 2021; 5) la Determina a contrarre non veniva citata nel Decreto.

- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 23605 del 19/10/2021 con la quale si è richiesto di integrare la documentazione allegata con il pertinente impegno di spesa che costituiva presupposto giuridico del provvedimento adottato.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 26389 del 21/10/2021 con la quale si è richiesta la trasmissione di un nuovo Durc – Documento Unico di Regolarità Contributiva - in quanto quello che era stato allegato risultava scaduto.
- Richiesta di Integrazioni/Chiarimenti protocollo n. 29167 del 11/11/2021 con la quale si è richiesto di provvedere all' invio dell'atto di liquidazione delle spese legali alla Procura della Corte dei Conti ex art. 53 del R. D. 1214/1934 e di trasmetterne copia all'UCB in quanto erano state riscontrate delle criticità in merito al pagamento oltre delle spese riconosciute in sentenza anche degli interessi maturati nel periodo intercorrente l'emanazione della sentenza ed il momento in cui venivano liquidate le spese legali generando un maggior esborso alle casse erariali.

Nell'area contributi per l'emittenza radiotelevisiva sono state effettuate 3 richieste di chiarimenti e 2 osservazioni ex art. 7 (riguardanti tutti ordini di pagare).

Osservazioni ex art. 7

- Osservazione n. 18 del 24/05/2021 riguardante una liquidazione in cui si è riscontrata l'erronea indicazione di estremi identificativi del beneficiario, più segnatamente l'errore nell'indicazione di partita iva e codice fiscale utili ad individuare univocamente la società beneficiaria
- Osservazione n. 55 del 17/11/2021 riguardante un impegno di perenti già oggetto di procedura di reiscrizione: nella fattispecie la criticità riscontrata ha riguardato proprio la discrasia tra i beneficiari indicati in fase di reiscrizione nel relativo DMT ed i beneficiari indicati all'atto dell'impegno.

Le 3 richieste di Integrazione/chiarimenti hanno riguardato rispettivamente:

- la discordanza tra l'Iban indicato dalla società beneficiaria nella pertinente domanda volta all'accesso ai contributi *de quibus* e quello utilizzato dall'amministrazione negli atti propedeutici alla liquidazione;
- l'assenza di un Durc in corso di validità al fine di effettuare correttamente la verifica in ordine alla regolarità contributiva della società beneficiaria;

- un'incongruenza nel calcolo delle quote totali attribuite a ciascuna Regione sotto forma di rimborso nell'ambito della trasmissione di messaggi autogestiti nelle campagne elettorali o referendarie.

Si evidenzia che, nella generalità dei casi, l'Amministrazione ha mostrato attenzione ai rilievi mossi: nell'ambito di un rapporto di leale cooperazione si è sovente conformata alle osservazioni dell'Ufficio di controllo, fornendo chiarimenti e/o integrazioni atti a superare le perplessità manifestate dall'UCB o ritirando il provvedimento oggetto di osservazioni, ovvero modificandolo secondo le specifiche indicazioni contenute nelle osservazioni.

Si specifica, altresì, che sono state formulate alcune raccomandazioni per diversi motivi.

- Con riferimento a n. 2 decreti di liquidazione, si è evidenziata la circostanza per cui laddove il Ministero sia destinatario di contravvenzioni riferibili al mancato rispetto delle norme del codice della strada, tra le somme oggetto di liquidazione rientrano a pieno titolo le spese di notifica dei pertinenti verbali di accertamento nonché le spese di rinotifica che la società affidataria del servizio di noleggio sostiene per rendere edotto il Ministero della notifica originaria. Più segnatamente, rilevandosi che dette voci di costo sono dovute da parte del Ministero indipendentemente dalla possibilità dello stesso di ricorrere a procedure di contestazione, si è raccomandato di porre in essere misure organizzative urgenti al fine di contenere tale problematica.
- Con riferimento ad un decreto di liquidazione di somme aventi ad oggetto spese da corrispondere sulla base di un provvedimento giurisdizionale, si è richiamata l'attenzione sul rispetto dell'art. 53 del R.D. 1214/1934 richiedendo la trasmissione della pertinente documentazione alla competente sezione della Corte dei Conti.
- Con riferimento ad un decreto di liquidazione avente ad oggetto la corresponsione di somme oggetto di un rapporto obbligatorio connotato da solidarietà dal lato passivo, è stata richiesta la trasmissione degli atti relativi alle necessarie azioni di regresso.
- Con riferimento a n.4 decreti di approvazione di accordi quadro, è stata messa in luce la necessità di un formale impegno di spesa per ogni atto di affidamento avente ad oggetto l'esecuzione del servizio oggetto dell'accordo medesimo.
- Con riferimento ad un decreto avente ad oggetto la liquidazione dell'indennità di occupazione di un immobile, rilevandosi il pagamento solo parziale della pertinente fattura unitamente alla non liquidabilità della quota residua, si è raccomandato

l'espletamento delle pertinenti procedure volte a registrare la chiusura della fattura sì da evitare errori nella contabilizzazione e nel conseguente calcolo dello stock di debito

- Con riferimento a n. 4 liquidazioni aventi ad oggetto fatture riferite a transazioni commerciali, si è riscontrato il mancato rispetto dei termini di legge previsti dall'art.4 del D.lgs. n. 231/2002, emanato in "Attuazione della direttiva n. 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", come modificato dall'art.1, comma1 lett.d) D.Lgs. n. 192/2012.
- Per quanto attiene gli adempimenti relativi all'obbligo di comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2020 – Art. 1 comma 867, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'UCB aveva già provveduto ad inviare lettera di sollecito al Segretario Generale al fine di sensibilizzare e verificare che tutte le Direzioni Generali procedessero ad effettuare le comunicazioni indicate entro la predetta data del 31/01/2021.

In aggiunta a ciò, ed in considerazione del dettato normativo del D.L. 22/2021 che ha disposto il trasferimento di alcune Direzioni Generali dell'Amministrazione controllata presso il Ministero della Transizione Energetica, sono state effettuate analitiche analisi sulle risultanze attuali della Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), al fine di individuare fatture riferibili a queste Direzione Generali per le quali non fosse ancora intervenuto il sollecito e regolare pagamento.

A margine di tale attività, considerata l'opportunità di concludere le operazioni propedeutiche al pagamento prima del perfezionamento del procedimento di trasferimento presso il nuovo Ministero, sono state inviate note formali con la specifica indicazione delle fatture per le quali si è riscontrata criticità nel rispetto dei termini di pagamento.

L'Amministrazione, nel fornire risposta a tali note, ha offerto una risposta soddisfacente con riferimento ad alcune delle casistiche attenzionate, mentre per altre ipotesi ha evidenziato la responsabilità di Direzioni differenti, effettivamente responsabili della gestione di specifici centri di costo.

Per l'effetto, sono state prontamente inviate nuove note - alle Direzioni indicate- con la specifica delle fatture su cui si sono riscontrate criticità e per le quali si è in attesa di una risposta.

4.2 Controllo successivo di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 123/2011

Nell'annualità 2021 è stato ricevuto un unico rendiconto che non ha presentato irregolarità.

5. AREA DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, CONCESSIONI, AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE

Di seguito si illustrano le principali irregolarità riscontrate in materia di contributi, finanziamenti, agevolazioni ed altre erogazioni in favore di imprese, associazioni, enti, organismi vigilati, che costituiscono il *core business* dell'attività istituzionale del MISE. Inoltre è opportuno precisare che l'Ufficio IV è stato coinvolto nell'attività di controllo delle numerose misure a sostegno delle attività d'impresa, dei professionisti e dei lavoratori che sono state maggiormente penalizzate dalle chiusure "Covid".

Dette irregolarità sono state evidenziate con diverse note di osservazione e/o richieste di chiarimenti. In particolare, si precisa che, su **4.786** atti lavorati, sono state complessivamente formulate n. 31 note di osservazione, tra le quali si distinguono:

- n. 12 osservazione ai sensi dell'art.6 d.lgs. n.123/2011;
 - n. 19 osservazioni ai sensi dell'art.7 d.lgs. n. 123/2011;
- oltre a:
- n. 100 richieste di chiarimenti.

Si riportano, in ordine cronologico, le richieste di chiarimenti maggiormente significative formulate dall'Ufficio IV.

- richiesta di chiarimenti n. 63 dell'8/01/2021 nella quale si richiede il decreto di impegno delle somme residue sul cap. 2515 "Somme da erogare a Enti, istituti, associazione, fondazioni e altri organismi" dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2020;
- richieste di chiarimenti prot. 356 e 355 del 21/01/2021 riguardante il decreto di revoca delle agevolazioni a valere sulla L. 488/92; al riguardo è stato richiesto all'Amministrazione una conferma da parte del Direttore generale della DGIAI sul proseguimento dell'attività di revoca dell'agevolazione atteso che il provvedimento di revoca risultava firmato dal precedente Direttore generale;
- richiesta di chiarimenti prot. 1687 del 12/02/2021, con riferimento al Protocollo d'intesa MISE, MEF e Regione Emilia-Romagna: è stata chiesta all'Amministrazione, la verifica dell'importo complessivo riconosciuto alla Regione stessa, indicato nell'art.1 del predetto

Protocollo d'intesa, tenuto conto che per l'annualità 2018 non risultava assunto il relativo impegno contabile;

- richiesta di chiarimenti prot. 1688 del 12/02/2021 inerente al Protocollo d'intesa Mise, Mef e Regione Piemonte: è stata chiesta all'Amministrazione, la verifica dell'importo complessivo riconosciuto alla Regione stessa, indicato nell'art.1 dello stesso Protocollo, tenuto conto che per l'annualità 2018 non risultava assunto il relativo impegno contabile. Considerato che gli stessi provvedimenti erano al controllo della Corte dei Conti, la stessa ha concordato con l'UCB sulla mancanza della copertura contabile e ha ritenuto sottoporre l'atto in argomento, all'esame dell'adunanza plenaria. In tale sede il provvedimento è stato ricusato e anche restituito da parte di questo UCB con osservazione n. 2 e 3 del 03.03.2021;
- richiesta di integrazione prot. 1846 del 16/02/2021, relativa all'ordine di pagare ad impegno contemporaneo a favore della Unipolsai Assicurazioni sul cap. 7342 pg.5 in ottemperanza della sentenza della Corte di Appello di Firenze n.2790/2019. È stato chiesto all'amministrazione di inviare l'atto sopraccitato firmato digitalmente dal Direttore Generale e di integrarlo con alcuni documenti citati nelle premesse dello stesso decreto. La Direzione Generale non ha provveduto ad ottemperare in tempo utile alla risposta, l'atto è stato restituito con osservazione n.10 prot. 8043 del 22/04/2021;
- richiesta di integrazione prot. 1848 del 16/02/2021, riguardante l'atto transattivo stipulato tra il Mise e la ditta xxx in liquidazione, per i contributi di cui alla L. 488/92. Il decreto è risultato privo della sottoscrizione digitale del Direttore Generale. Il competente Ufficio del MISE ha fornito il dovuto riscontro;
- richiesta di integrazione prot. 2183 del 22/02/2021, relativa al decreto di impegno in favore della Banca concessionaria Unicredit S.p.a., per la ditta xxx, sul capitolo 7342 pg.5, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lazio sez. III Ter n. 10048/2019, per le agevolazioni della L. 488/92. Con tale nota è stato chiesto all'amministrazione di integrare l'atto con documentazione utile ai fini del controllo contabile. La Direzione Generale non ha provveduto ad ottemperare alla richiesta dello scrivente Ufficio e l'atto è stato restituito con osservazione n.9 prot. 8042 del 22/04/2021;
- richiesta integrazione prot. 2294 del 23/02/2021, riguardante la liquidazione di 25 milioni di euro in favore di Invitalia spa sul capitolo 2316 per la concessione delle agevolazioni a valere sulla misura "Voucher Manager". Si chiedeva di integrare con la rendicontazione prevista per le annualità 2019 e 2020 sullo stato di avanzamento delle attività svolte nelle

annualità precedenti da parte di Invitalia così come previsto dalla convenzione prima di procedere all'erogazione di ulteriori risorse. La risposta formulata dalla competente Direzione Generale ha evidenziato che le rendicontazioni non erano mai state presentate dalla società, pertanto, l'atto è stato restituito con osservazione n.6 prot.4676 del 19/03/2021;

- richiesta di chiarimenti prot. 2481 del 26/02/2021 concernente il provvedimento di riconoscimento del debito eseguito dalla Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali il 25 febbraio 2021 a favore di Centro di Produzione S.p.A., relativo all'espletamento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari eseguito nel periodo 21 maggio 2020 – 20 novembre 2020 per un importo complessivo di euro 3.999.999,99 e proroga della convenzione con il Centro di Produzione SPA. Si chiedeva un chiarimento in merito al mancato invio del provvedimento di proroga della convenzione al controllo preventivo della Corte dei Conti così come indicato nella circolare MEF n.38 del 15 dicembre 2010 in quanto tale proroga supera la soglia di un decimo del valore in ECU previsto dalla normativa comunitaria per i contratti pubblici e quindi rientra tra gli atti indicati dall'art.3 della legge 20/1994. Il suddetto atto è stato ritirato e successivamente il nuovo provvedimento è stato inoltrato alla Procura della Corte dei Conti con nota n. 15830;
- richiesta di chiarimenti prot. 3544 del 15/03/2021, concernente il decreto direttoriale n. 214 di approvazione della Convenzione sottoscritta in data 22/12/2020, tra il Mise ed Invitalia spa per la regolamentazione dei rapporti inerenti all'affidamento delle attività di gestione del Fondo Competitività – linea Sulcis e di attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali. Si richiedeva all'Amministrazione di rappresentare le modalità di trasferimento delle risorse dalla Regione Autonoma della Sardegna al MISE, per il tramite della società SFIRS S.p.A. e, in virtù di tale circostanza, di trasmettere l'atto/convenzione/accordo o analogo documento, con il quale si conviene che la predetta società SFIRS S.p.A. svolga l'attività di tramite tra Regione Autonoma della Sardegna e il MISE per il trasferimento delle suddette risorse provenienti dal Fondo di competitività - Linea Sulcis. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro, pertanto l'atto è stato ammesso a registrazione;
- richiesta chiarimenti prot. 4133 del 17/03/2021, inerente al decreto di impegno e contestuale pagamento di € 10 milioni a favore della Fondazione Enea Tech sul capitolo 7631 pg.01 ai fini dell'istituzione e dell'operatività della Fondazione, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto-legge n. 34/2020. Dall'istruttoria è emerso il mancato invio sia alla

Corte dei Conti che all'Ucb della convenzione. Successivamente è stato inoltrato a questo Ufficio e alla Corte dei Conti l'approvazione della Convenzione ma l'ordine di pagare è stato restituito con osservazione n. 8 del 01/04/2021 (art.7 d.lgs 123/2011) in quanto lo stesso può essere emesso solo dopo la registrazione della Convenzione da parte della Corte dei Conti;

- richiesta chiarimenti prot. 5010 del 22/03/2021, concernente il decreto ministeriale 26/02/2021 che destina ulteriori risorse finanziarie al sostegno delle domande di agevolazione presentate ai sensi dell'art. 3, comma 2, del dm 30/10/2019 per la misura del nuovo Bando Macchinari. Si chiedeva all'amministrazione di conoscere quale fosse stato l'esatto importo soggetto al controllo del provvedimento in esame, per un totale complessivo di € 93.485.676,43, riguardante l'incremento della dotazione finanziaria dello strumento agevolativo di cui al DM 30/10/2019, a sostegno delle PMI, poiché non si evinceva neanche dalla tabella delle "Risorse interventi aree depresse – C.S. 1726";
- richiesta integrazione prot. 5072 del 22/03/2021: trattasi di un decreto di impegno e contestuale pagamento in favore della contabilità speciale 1201 denominata "L.46/82 fondo per la crescita sostenibile", relativamente ai Fondi per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato. Con tale nota viene chiesto all'Amministrazione, di integrare il Decreto con tutti i riferimenti normativi e gli elementi utili al trasferimento delle risorse in contabilità speciale, anche alla luce del monitoraggio previsto dall'art. 1, comma 105 della legge n.145/2018, e dal DPCM del 11/06/2019;
- richiesta integrazione prot. 7087 del 13/04/2021, riguardante il decreto di impegno e contestuale pagamento emesso a favore della ditta xxx sul capitolo 7342 pg.81, incentivi per il settore delle fonderie. Si chiedeva di integrare la documentazione con il calcolo degli interessi legali previsti dalla sentenza n. 157/2019 del Tar Friuli-Venezia Giulia;
- richiesta chiarimenti prot. 8813 del 28/04/2021 relativa all'approvazione della Convenzione sottoscritta il 17 marzo 2021 tra il Mise ed Invitalia Spa in ordine all'attuazione e gestione dell'intervento istituito dall'art. 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, finalizzato alla concessione alle start up innovative di agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto, per l'acquisizione di servizi prestati per lo sviluppo di imprese innovative. Si richiedeva di fornire chiarimenti in merito alla determinazione del corrispettivo previsto

in Convenzione. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro, pertanto l'atto è stato ammesso a registrazione;

- richiesta chiarimenti prot. 9046 del 29/04/2021 relativa all'approvazione della convenzione sottoscritta il 7 aprile 2021 che regola i rapporti tra il MISE e la società finanziaria partecipata dal Ministero C.F.I. - Cooperazione Finanza Impresa. Si richiedeva di fornire chiarimenti in merito all'ammontare della dotazione finanziaria complessiva, richiamata dall'art.1 del D.D. come pari ad € 54.438.196,83, su cui veniva calcolato l'onere complessivo nel limite massimo del 2%. In particolare, di fornire indicazione della disponibilità delle risorse finanziarie sulla contabilità speciale n. 1201 e degli avvenuti versamenti delle risorse dai capitoli di bilancio di cui all'art. 4 del D.M. 4 gennaio 2021. Il competente Ufficio del MISE con nota n.13355 del 01/06/2021 ha chiesto il ritiro in autotutela del sopraindicato decreto;
- richiesta chiarimenti prot. 9044 del 29/04/2021, concernente il decreto interministeriale 21/04/2021 “Fondo per il sostegno finanziario alle imprese che partecipano alla realizzazione degli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI)”. Con tale nota è stato chiesto all'amministrazione se fossero stati previsti ulteriori impegni a valere sul capitolo 7348, considerato che nell'anno 2020 sono stati erogati € 68.253.327,07 a favore di “ST Microelectronics” e “Fondazione Bruno Kessler” con OO.PP. a I/C n. 1 – 2 – 3 emessi a dicembre 2020. Inoltre, è stato chiesto di specificare come dovrà intendersi la gestione del capitolo sopra indicato per le annualità future e precisamente se verrà trasferito l'intero stanziamento o parte di esso nella contabilità speciale 1726, poiché il comma 3, articolo 8 del presente provvedimento riportava che “il Fondo IPCEI opera attraverso la contabilità speciale n. 1726”. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro, pertanto l'atto è stato ammesso a registrazione;
- richiesta chiarimenti prot. 9647 del 04/05/2021, riguardante il decreto di impegno e liquidazione contestuale emesso a favore della xxx sul capitolo 7342 p.g.5, in ottemperanza alla sentenza del Tribunale di Roma 12053/2019. Si sono chiesti chiarimenti in merito al calcolo degli interessi di mora in quanto, considerato che il decreto di liquidazione è stato firmato in data 26/04/2021, l'allegato prospetto di calcolo degli interessi riportava che gli stessi erano stati calcolati fino alla data del 13/05/2021. Inoltre, considerato che il presente atto è stato emesso in ottemperanza di una sentenza, si chiedeva l'inoltro del decreto alla Procura della Corte dei Conti così come previsto dall'art. 53 del Regio Decreto n. 1214 del 12/07/1934 in quanto è emersa una criticità in

merito agli interessi maturati a seguito della tardiva esecuzione della Sentenza in oggetto indicata;

- richiesta chiarimenti prot. 13414 del 03/06/2021 relativa all'approvazione dell'Accordo per l'innovazione sottoscritto in data 23 giugno 2020 dal Mise e dalla società xxx. per il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo proposte dalla stessa società. Si richiedeva di fornire chiarimenti in merito alla mancata riduzione del contributo alla spesa di cui all'art.8 comma 4 del D.M. 24 maggio 2017 per l'indisponibilità al cofinanziamento da parte della Regione. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro, pertanto l'atto è stato ammesso a registrazione;
- richiesta chiarimenti prot. 13415 del 03/06/2021 relativa all'approvazione dell'Accordo di Sviluppo sottoscritto in data 05 gennaio 2021 dal Ministero dello sviluppo economico, dalle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, dall'Agenzia e dalla società xxx, volto a sostenere il programma di sviluppo industriale nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Si richiedeva di fornire un approfondimento sul calcolo degli oneri erogati come corrispettivo nella misura massima del 2% delle risorse assegnate al Contratto di Sviluppo, come da D.M. 31 gennaio 2013, in quanto nella formulazione presente risultavano calcolati sull'ammontare lordo già comprensivo di suddetti oneri. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro, pertanto l'atto è stato ammesso a registrazione;
- richiesta di chiarimenti prot. 14000 del 10/06/2021 - con riferimento all'ordine di pagare ad impegno contemporaneo a favore di xxx cap.1378 per il pagamento della quota di contribuzione relativa all'annualità 2020 e 2021, comprensiva della quota di interessi per ritardato pagamento delle annualità pregresse, si chiedeva un chiarimento in merito alla quota di interessi. In seguito alla risposta dell'Amministrazione il titolo di pagamento è stato registrato con l'osservazione a vuoto protocollo n.15410 del 23/6/2021 nella quale si rammentava che il dirigente responsabile della spesa ha anche l'onere di programmare correttamente le risorse sui capitoli di propria competenza e di formulare in sede di approvazione delle schede di previsione una proposta coerente con i pagamenti relativi al contributo in oggetto al fine di evitare il maturare degli interessi;
- richiesta chiarimenti prot. 15321 del 22/06/2021 relativa all'Approvazione della convenzione sottoscritta il 3 giugno 2021 che regola i rapporti tra il Mise e la società finanziaria partecipata dal Ministero C.F.I. - Cooperazione Finanza Impresa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge 27 febbraio 1985, n. 49 e

successive modificazioni e integrazioni, inerenti allo svolgimento delle attività di gestione del regime di aiuto istituito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 gennaio 2021. Si richiedeva di precisare il riferimento normativo in base al quale si riconosceva l'ammontare del corrispettivo al soggetto gestore. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro, pertanto l'atto è stato ammesso a registrazione;

- richiesta integrazione prot. 15607 del 25/06/2021 su decreto di approvazione dell'Accordo Quadro del Programma Mirror Copernicus tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito dell'Asse I Space Economy del Piano operativo "Imprese e competitività" FSC 2014-2020, si richiedeva la documentazione giustificativa a supporto della mancata registrazione da parte della Corte dei Conti del provvedimento suindicato. A seguito di riscontro l'atto è stato registrato;
- richiesta integrazione/chiarimenti prot. 15848 del 01/7/2021, trattasi di un decreto di impegno sul capitolo di spesa 2752 per manutenzione infrastruttura OPAC496, si richiedeva una integrazione documentale con le verifiche del possesso dei requisiti generali ex art.80 del d.lgs n.50/2016. Con osservazione a vuoto, dopo aver registrato il provvedimento per correttezza amministrativa, si è precisato che ai sensi dell'art.32 comma 7 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione diventa efficace dopo l'esito positivo dei controlli che dovrebbero essere preliminari e prodromici alla stipulazione del contratto;
- richiesta integrazione prot. 16103 del 07/07/2021, relativa alla convenzione tra il Mite e il Mims, i cui oneri gravano sul capitolo 7660 del Ministero dello Sviluppo Economico. Veniva richiesto di fornire integrazioni e chiarimenti in merito all'atto in esame e precisamente: "Convenzione tra il Ministero della Transizione Ecologica e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17 giugno 2021 e relativi estremi di registrazione da parte della Corte dei Conti" Decreto di impegno a SICOGE sul capitolo 7660 dei relativi oneri come indicato nel decreto giuridico. La risposta fornita dalla competente Direzione non è stata sufficientemente esaustiva, l'atto è stato restituito con osservazione n. 29 del 21/07/2021;
- richiesta chiarimenti prot. 16231 del 08/07/2021 relativa all'approvazione ordine diretto d'acquisto a favore di Laitech S.r.l. per la fornitura in acquisto di n. 50 cavi video. Si richiedeva di fornire la scheda tecnica nonché di motivare l'importo dell'acquisto eccedente a quanto previsto dal Piano annuale acquisti informatici 2021. Inoltre, in

considerazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie del Piano Operativo "Imprese e Competitività" FSC 2014-2020, si richiedeva di motivare l'acquisto in oggetto nell'ambito del citato Progetto;

- richiesta chiarimenti prot.18825 del 30/7/2021, liquidazione quote di finanziamento programmi Difesa L.808, in merito alla discordanza tra le lettere della ditta Leonardo per le annualità 2018 – 2019 ed i pagamenti pervenuti a questo UCB;
- richiesta di chiarimenti prot. 19154 del 04/08/2021, concernente il decreto direttoriale inerente disposizioni attuative per l'assegnazione delle risorse residue dei Patti Territoriali, ex art. 28, comma 3, del decreto-legge n.34/2019 e del Decreto interministeriale 30/11/2020. È stata chiesta all'Amministrazione documentazione utile a quantificare le risorse residue dei Patti territoriali che rappresentano la copertura contabile del decreto stesso, viene chiesto inoltre di chiarire le motivazioni circa la difformità dell'importo delle stesse risorse, tra quanto indicato al punto 3 della relazione tecnica al decreto interministeriale e quanto riportato al punto 3 della stessa relazione allegata al provvedimento in esame. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta integrazione prot. 19522 del 09/08/2021 - con riferimento al decreto di approvazione del contratto con la società xxx per la fornitura del materiale utile al silenziamento da utilizzare in occasione del concorso per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, e al relativo impegno di spesa sul cap. 7624 si richiede di integrare la documentazione indicata nel provvedimento;
- richiesta integrazione prot. 22225 del 15/09/2021, concernente la liquidazione sul capitolo 7342 pg.81, a favore del primo proponente Italia del Gusto ed altri, a valere sulla Legge n. 296/2006 "Industria 2015 Bando Made in Italy". Si chiedeva di conoscere quale fosse la norma che aveva previsto un'ulteriore proroga della sospensione delle verifiche di inadempienza, ex art. 48-bis – DPR n. 602 del 1973, poiché la disposizione indicata nelle premesse del decreto consente di prorogare solo fino al 31/08/2021 la scadenza riguardante l'accertamento da effettuarsi presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione. A seguito della risposta fornita dalla Direzione competente il decreto è stato registrato;
- richiesta di chiarimenti prot. 22574 del 17/09/2021, riguardante l'impegno e il contestuale pagamento sul cap. 7348/01 in favore della Fondazione xxx quale pagamento della seconda quota del contributo "Fondo IPCEI Microelettronica". Con tale nota si chiedeva di integrare il provvedimento con una dichiarazione da cui risultasse l'effettiva

verifica documentale svolta dalla Direzione competente, nonché le valutazioni di carattere tecnico, come previsto dal decreto di concessione del contributo. Si chiedeva inoltre un chiarimento circa l'imputazione contabile del titolo di spesa (2021) in relazione ai costi sostenuti dalla Fondazione (2019/2020);

- richiesta di chiarimenti prot. 22638 del 20/09/2021, concernente il decreto direttoriale del 15 settembre 2021 di approvazione della Convenzione stipulata il 14 settembre 2021 tra il Mise - DGTPI Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ed Invitalia, relativa alle attività di supporto per il potenziamento amministrativo, delle attività di promozione e tutela della Proprietà Industriale e di lotta alla contraffazione. Si richiedeva all'Amministrazione di trasmettere gli atti propedeutici alla stipula della Convenzione, in parte richiamati nel corpo dell'atto convenzionale e, in particolare, la proposta progettuale e la valutazione di congruità dell'offerta ex art. 192 del codice degli appalti, nonché la nota del Segretario generale di rilascio del nulla osta alla conclusione della Convenzione. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta integrazione prot. 23571 del 27/09/2021, riguardante il decreto di impegno e contestuale pagamento di € 41.746.672,93 a favore di STMicroelectronics S.r.l sul capitolo 7348 pg.1, quale Pagamento della II quota – IPCEI. Veniva richiesto di integrare al provvedimento in oggetto, una dichiarazione da cui risultasse l'effettiva verifica documentale svolta da codesto Ministero, come previsto dall'art. 4 comma 3 del decreto di concessione, nonché le valutazioni di carattere tecnico di cui al successivo comma 6. Inoltre, si rappresentava che l'erogazione della seconda quota del contributo era riferita a costi sostenuti dalla società stessa nel periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2019 mentre l'imputazione contabile del titolo di spesa era relativa all'annualità 2020 e 2021;
- richiesta di chiarimenti prot. 24680 del 06/10/2021, concernente il decreto di impegno n. 3690 delle risorse relative alla Convenzione stipulata il 14 settembre 2021 tra la Direzione Generale per la Tutela della proprietà industriale–Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ed Invitalia, con la quale si chiedeva all'Amministrazione di trasmettere una scheda dettagliata relativamente alle modalità di pagamento del corrispettivo ad Invitalia, e di giustificare la coerenza tra i pagamenti e le somme impegnate nelle varie annualità di esigibilità dei pagamenti medesimi. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta di chiarimenti prot. 25557 del 15/10/2021, concernente il decreto direttoriale n. 2689 di approvazione dell'Atto modificativo della Convenzione del 20 marzo 2017 per la

regolamentazione dei rapporti tra il MISE– DGIAI - Div. IV, in qualità di Autorità di Gestione del PON “Imprese e Competitività” 2014-2020 (PON IC) ed Invitalia spa inerenti l'affidamento delle attività di assistenza tecnica di cui agli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse V del PON IC, sottoscritto in data 30 settembre 2021. Si richiedeva all'Amministrazione, la relazione sugli esiti della verifica ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016 Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;

- richiesta di chiarimenti prot. 25558 del 15/10/2021 relativa all'approvazione della Convenzione sottoscritta in data 2 settembre 2021 dalla DGAI e INVITALIA in ordine alle attività di supporto nella progettazione e gestione dell'intervento agevolativo "Industria del tessile, della moda e degli accessori" di cui al decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020. Si richiedeva la relazione sugli esiti della verifica ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- richiesta integrazione prot. 26156 del 19/10/2021, decreto di erogazione sul capitolo 3597 pg.1, a favore dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, per lo svolgimento delle attività relative alla predisposizione del piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI). Con tale nota si chiedeva di integrare il provvedimento con il decreto di delega utile alla sottoscrizione degli atti;
- richiesta chiarimenti prot. 26849 del 26/10/2021 relativa all'approvazione dell'Accordo per l'innovazione sottoscritto in data 22 dicembre 2020 dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Regione Umbria e dalla società COLUSSI spa. Si richiedeva un chiarimento in merito ai rapporti ancora in essere tra il Ministero e il Soggetto gestore atteso che la Convenzione risultava scaduta. Con riguardo all'intervenuta scadenza, in data 29 ottobre 2019, della predetta Convenzione, l'Amministrazione ha dichiarato di essere “in procinto di avviare una procedura di gara aperta per la selezione del nuovo gestore”;
- richiesta di chiarimenti prot. 26836 del 26/10/2021, concernente il decreto direttoriale n. 2182 di approvazione dell'Accordo di sviluppo concluso tra il MISE – Direzione generale per gli incentivi alle imprese, Invitalia e la società Orogel. Con la predetta nota è stato chiesto all'Amministrazione di chiarire le modalità di calcolo dei costi di gestione dell'intervento, atteso che la percentuale fissata ai sensi del D.M. 31 gennaio 2013, pari al 2% delle risorse assegnate ai contratti di sviluppo, non risultava calcolata sul totale del programma di sviluppo, bensì sul totale del fabbisogno già comprensivo degli oneri di

gestione dell'agevolazione. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;

- richieste di chiarimenti prot. n. 26981 e 26982 del 27/10/2021, 28384 dell'8/11/2021, riguardanti impegni e i contestuali pagamenti sul capitolo 2752 a favore del dipendente xxx come rimborso spese per missioni effettuate. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta di chiarimenti prot. 27346 del 29/10/2021 relativa al Decreto interministeriale 30 settembre 2021 “Disposizioni per l’operatività del Fondo a sostegno dell’impresa femminile”, di cui all’articolo 1, comma 103, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Si richiedeva di fornire chiarimenti in merito alla gestione del Fondo nonché al compenso previsto per Invitalia;
- richiesta integrazione prot. 28825 del 10/11/2021 relativa all’approvazione dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma del 21 dicembre 2017 sottoscritto in data 6 ottobre 2021 tra MISE, la Regione Campania e Invitalia, avente ad oggetto l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181. Si richiedeva di fornire una rendicontazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dalle Parti per il finanziamento di programmi di investimento oggetto di domande di agevolazione. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta di integrazione prot. 29535 del 12/11/2021 riguardante il versamento alla contabilità speciale n.1201 “L.46/82 Fondo crescita sostenibile”, si chiedeva con tale nota di allegare la documentazione giustificativa citata nelle premesse del decreto di erogazione;
- richiesta integrazione prot. 30920 del 18/11/2021, in relazione all’approvazione dell’accordo procedimentale di collaborazione istituzionale del 15/11/2021 tra il MISE ed Enea ai fini dell’adempimento degli obblighi derivanti dall’implementazione in Italia del Regolamento REACH; è stato chiesto di integrare la documentazione con il decreto di impegno contabile a Sicoge, così come previsto dall'art. 2 del decreto di approvazione;
- richiesta di chiarimenti prot. 31753 del 22/11/2021, concernente il decreto direttoriale n. 2839 di approvazione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la Direzione generale per gli incentivi alle imprese e Invitalia, per il supporto nella gestione della misura prevista dall’art. 29 bis, del D.L. 14/08/2020 n. 104 “Buoni per l’acquisto dei servizi termali”, sottoscritta in data 1° ottobre 2021. Si chiedeva alla Direzione

competente di indicare le norme che autorizzavano l'uso di un conto corrente dedicato, così come previsto dall'art. 44 – ter, comma 8 del d.lgs 196/2009, di chiarire le ragioni per cui le procedure inerenti la predetta misura risultassero già avviate senza che il relativo atto di convenzione fosse stato registrato dagli Organi competenti. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;

- richiesta di chiarimenti prot. n. 33310 del 25/11/2021, concernente il decreto direttoriale n. 3458 di approvazione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Mise ed Invitalia spa in ordine all'attuazione e gestione dell'intervento istituito dall'art. 1, comma 123, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, finalizzato alla concessione ed erogazione di un contributo a fondo perduto nei confronti di imprese agricole che realizzino investimenti innovativi in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali allo svolgimento dell'attività. Si chiedeva all'Amministrazione di fornire integrazioni e delucidazioni relative alla relazione di congruità ex art. 192 del d.lgs 50/2016 e, l'autorizzazione ad utilizzare un conto corrente dedicato. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta di chiarimenti prot. 33693 del 26/11/2021 riguardante il decreto ministeriale 15/10/2021 emanato in attuazione della legge n.178/2020 che prevede tra le varie attività, la consulenza alle società cooperative i cui oneri gravano sul cap. 2266 e 2301. Con tale nota si rappresentava che il corrispettivo per tali attività appariva non giustificato, peraltro il sopracitato decreto ministeriale non trovava copertura sul cap. 2301, inoltre si faceva presente che il decreto ministeriale era stato inviato da una Direzione Generale diversa da quella interessata alla misura e assegnataria dei capitoli di cui sopra. Il provvedimento è stato ritirato dall'Amministrazione;
- richiesta di chiarimenti prot. 38540 del 13/12/2021 concernente circa 30 decreti di liquidazione a società varie per rimborso di somme eccedenti versate in entrata capitolo di spesa 3591 – si richiedeva di integrare la documentazione con le quietanze di versamento in entrata e una tabella riepilogativa che riportasse per ogni società l'importo versato, le somme spese per le missioni e il residuo da rimborsare. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;
- richiesta di chiarimenti prot. 41325 del 29/12/2021, concernente il decreto di impegno sul capitolo 2260 della somma di 100 milioni di euro a favore dell'Agenzia delle Entrate quale contributo a fondo perduto alle imprese operanti nei servizi di ristorazione collettiva. Si richiedeva di integrare la documentazione con il Decreto Interministeriale

Mise – MEF del 23 dicembre 2021 presupposto essenziale per l'assunzione dell'impegno. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro;

- richiesta di chiarimenti prot. 41357 del 30/12/2021 - trattasi di decreto di impegno pluriennale e approvazione della convenzione sul cap.1650 in favore del Garante per la protezione dei dati personali per iniziative in favore delle associazioni dei consumatori. È stato chiesto alla competente Direzione Generale di giustificare l'esigibilità per l'esercizio in corso atteso che la percentuale prevista per l'annualità 2021 è pari a 0.67% del valore complessivo della convenzione. Il competente Ufficio del MISE, effettuati gli accertamenti di competenza forniva il dovuto riscontro.

Si riportano in ordine cronologico le principali note di osservazioni formulate dall'uff. IV:

- Art. 6 d. lgs n. 123/2011

- osservazione n. 1 del 11/02/2021 in ordine al decreto di impegno e contestuale pagamento di 10 milioni di euro a favore della Fondazione Enea Tech sul capitolo 7631 pg.01, ai fini dell'istituzione e dell'operatività della Fondazione, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto-legge n. 34/2020. L'atto è stato restituito in quanto errata l'indicazione di Enea Tech in qualità di creditore;
- osservazioni n. 2 e 3 del 03/03/2021 inerenti alle approvazioni dei Protocolli d'intesa Emilia-Romagna e Piemonte. La risposta inviata dall'Amministrazione non ha superato i precedenti rilievi, pertanto, i relativi provvedimenti essendo privi di copertura contabile per l'annualità 2018, non hanno superato il visto preventivo di regolarità contabile di cui all'art. 6 del d. lgs n. 123/2011;
- osservazione n. 4 del 04/03/2021 in ordine alla trasmissione del provvedimento di riconoscimento del debito ai sensi dell'art.23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n.289 (finanziaria 2023) e proroga della Convenzione con il Centro di Produzione SPA. Le risorse assegnate dalla Legge 27 dicembre 2019 n.160, pari a 8 milioni di euro, relative all'annualità 2020 erano state interamente utilizzate;
- osservazione n. 5 del 18/3/2021 in ordine all'impegno e al contestuale pagamento a favore di Cisalpina Tours SPA a saldo delle fatture relative al mese di dicembre 2019 ma accettate dalla Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le Piccole e Medie Imprese nell'anno 2020 senza procedere all'impegno di spesa. Si rappresentava la

necessità di dover procedere con un riconoscimento di debito per l'anno 2021 e il contestuale invio alla Procura della Corte dei Conti;

- osservazione n. 6 del 19/03/2021 riguardante la liquidazione di 25 milioni di euro in favore di Invitalia spa sul capitolo 2316 per la concessione delle agevolazioni a valere sulla misura “Voucher Manager”. La risposta fornita dall'amministrazione alla richiesta chiarimenti prot. 2294/2021 non risultava esaustiva in quanto non erano state presentate le rendicontazioni delle attività svolte nelle annualità 2019 e 2020 da parte di Invitalia;
- Osservazione n. 7 del 19/03/2021 in ordine al pagamento in favore di Uvet Globas Business Traveler S.p.a. Il provvedimento non ha superato il controllo preventivo di regolarità contabile in quanto l'imputazione della spesa era errata rispetto al capitolo di bilancio e all'esercizio finanziario, o alla competenza piuttosto che ai residui. La spesa era relativa a missioni svolte nell'anno 2020 la cui fatturazione era stata accettata dalla Direzione nell'anno 2020 e 2021. Pertanto si invitava a procedere con un riconoscimento di debito per l'anno 2021 e contestuale invio alla procura della Corte dei Conti.
- osservazione n. 9 e 10 del 30/7/2021 inerente al decreto di erogazione relativamente alle quote 2018 e 2019 in favore della società Leonardo Spa, ai sensi della legge n. 808/85 “Interventi nei settori industriali ad alta tecnologia”. L'imputazione della spesa era errata rispetto al capitolo di bilancio e all'esercizio di competenza;
- osservazione n. 14 e 15 del 22/12/2021 - decreto di impegno e liquidazione di 20 milioni di euro a favore di Invitalia spa sul capitolo 7347 per le attività di supporto nella progettazione e gestione dell'intervento agevolativo “Digital Transformation”. I relativi ordini di pagare sono stati restituiti in quanto di importo superiore alla richiesta dello stesso ente;
- osservazione n. 16 del 30/12/2021 - decreto di impegno sul cap. 2385 per acquisto materiale promozionale inerente alla campagna istituzionale in tema di contraffazione, non è stata rispettata l'esigibilità della spesa e non risulta allegata documentazione sufficiente per il controllo.

- Art. 7 d. lgs n. 123/2011

- Osservazione n. 8 del 01/04/2021 (art. 7 d. lgs. n. 123/2011) Si è restituito l'OP a I/C n. 2 di € 10.000.000,00 emesso a favore di Enea sul capitolo 7631 in quanto dalla risposta formulata da codesta Direzione Generale in data 19/03/2021 prot. 91231 è stato confermato il mancato invio alla Corte dei Conti della Convenzione tra MISE ed Enea che rappresentava il presupposto giuridico per il pagamento. Pertanto si invitava la Direzione a ripresentare l'OP solo dopo l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti della predetta Convenzione con le doverose rettifiche del decreto di liquidazione.
- Osservazione n. 9 del 22/04/2021 (art. 7 d. lgs. n. 123/2011) relativa al decreto di impegno per l'Agevolazione L 488 92 Orange 1 Electric Motors S.p.a. Si restituiva il provvedimento in quanto trascorso il tempo utile per poter ottemperare alla Richiesta di Integrazione prot. n. 2183 del 22/02/2021.
- Osservazione n 10 del 22/04/2021 (art. 7 d. lgs. n. 123/2011) afferente la liquidazione della quota capitale e interessi in favore di Unipolsai assicurazioni Spa. Il provvedimento è stato restituito in quanto trascorso il tempo utile per poter ottemperare alla Richiesta di Integrazione prot. n. 1846 del 16/02/2021.
- osservazione n. 13 e 14 trattasi di una liquidazione per acquisto licenze Eset a favore di xxx sul cap. 2752. Il provvedimento è stato restituito per la seguente motivazione: dal 31 marzo 2015, come previsto dall'art.25 della Legge n.89/2014, le Pubbliche Amministrazioni non possono procedere al pagamento, nemmeno parziale, delle fatture analogiche (cartacee o in formato "pdf"), l'unica modalità ammessa è quella elettronica, nel formato indicato dall'allegato "A" del DM 3 aprile 2013, n.55, firmate con firma digitale e inviate mediante "sistema di interscambio";
- osservazioni n. 15 e 17 gli atti di approvazione della convenzione sottoscritta dal MITE sono stati restituiti in quanto il visto contabile non era di competenza dello scrivente UCB Mise;
- osservazione n. 23 del 08/07/2021 - L'addendum del 28/6/2021 all'Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata in data 28/7/2016 è stato inviato al controllo senza il relativo decreto di approvazione;
- Osservazione n. 29 del 21/07/2021 (art. 7 d. lgs. n. 123/2011) relativa al provvedimento numero 20410 del 30/06/2021 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico protocollato da questo Ufficio in data 30/06/2021 e annotato sul registro ufficiale di

protocollo con il numero 15780. Il provvedimento non ha superato il controllo in quanto gli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti devono essere inviati dalle amministrazioni contestualmente agli Uffici di Controllo e alla Corte dei Conti. Inoltre, l'atto risultava privo del contestuale impegno di spesa.

- Osservazione n. 30 del 21/07/2021(art. 7 d. lgs. n. 123/2011) relativa al provvedimento numero 20418 del 30/06/2021 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico protocollato da questo Ufficio in data 30/06/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 15781. Il provvedimento non ha superato il controllo in quanto la risposta fornita alla richiesta di chiarimenti non ha superato le osservazioni mosse da questo UCB. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs 123/2011 “gli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sono inviati dalle amministrazioni contestualmente agli Uffici di Controllo e alla Corte dei Conti”. Inoltre il provvedimento non era correttamente formulato in quanto non prevedeva l'approvazione della Convenzione che costituisce il presupposto giuridico per il contestuale impegno di spesa.
- Osservazione n. 48 del 24/09/2021 (art. 7 d. lgs. n. 123/2011). OP per il rimborso ispezione Blumen Group Milano giugno 2021 in favore di xxx. Il provvedimento non ha superato il controllo in quanto non è stato ricevuto alcun riscontro alla richiesta di integrazione /chiarimenti di questo Ufficio Centrale di Bilancio con protocollo n.19516 del 9/8/2021;
- osservazione n. 51 del 21/10/2021 – liquidazione in favore di Ispra sul capitolo 3597 pg.1, per lo svolgimento delle attività relative alla predisposizione del piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI). A seguito della risposta fornita alla richiesta integrazione prot. 26156/2021, l'ordine di pagare è stato restituito, in quanto non valida la delega di firma del Dirigente, in quanto lo stesso risultava iscritto nei ruoli del Mise e non del Mite;
- osservazione n. 53 del 12/11/2021 trattasi di un decreto di impegno e contestuale pagamento in favore del Medio Credito Centrale - Fondo di Garanzia PMI. Il decreto interministeriale Mise-Mef citato nelle premesse del decreto, quale atto propedeutico per l'erogazione risultava essere in corso di definizione, pertanto, la stessa erogazione poteva avvenire solo dopo la registrazione da parte degli organi di controllo del sopracitato decreto interministeriale;

- Osservazione n. 54 del 16/11/2021 (art. 7 d. lgs n. 123/2011) relativa all'ordine di pagare n. 1 camicia 3834 in favore di Invitalia Spa sul cap. 7479; il provvedimento non ha superato il controllo preventivo di regolarità contabile in quanto non è pervenuto dall'Amministrazione riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni inviata con nota prot. n. 25096 del 12/10/2021 nei tempi stabiliti dall'art. 10 del d.lgs. n. 123 del 2011.
- Osservazione n. 56 del 22/11/2021 (art. 7 d. lgs. n. 123/2011) relativa all'ordine di pagare n. 2 camicia 5059 in favore di Invitalia Spa sul cap. 7479; il provvedimento non ha superato il controllo preventivo di regolarità contabile in quanto non è stato ritenuto possibile trasferire le risorse al Soggetto gestore nelle more della registrazione degli organi competenti della Convenzione stipulata in data 8 ottobre 2021.
- osservazioni n. 58-59-60-61 del 30/12/2021 – riguardanti i decreti di impegno di contributi in favore dei Comuni, per investimenti di efficientamento energetico, ai sensi dell'art.30, comma 14bis del decreto-legge n. 34/2019, capitolo 7351. Gli atti sono stati restituiti in quanto errati i creditori indicati nei certificati Sicoge.



6. CONCLUSIONI

Rispetto agli anni precedenti, in continuità con il 2020, è proseguita da parte dell'amministrazione controllata un'attività di maggior coordinamento e di standardizzazione di taluni procedimenti, che, unitamente all'adozione di prassi migliorative, suggerite anche dall'UCB, ha consentito di ridurre alcune tipologie di irregolarità.

Il numero di osservazioni/richieste di chiarimenti risulta contenuto rispetto alla mole di atti esaminati. Infatti, su un totale di 19.850 atti lavorati, si evidenziano sole 294 irregolarità, pari all'1,4%.

Per quanto attiene agli atti trasmessi alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ed esaminati dall'UCB sotto il solo profilo contabile, in applicazione dell'art. 33 del DL 24 giugno 2014, n. 91, che ammontano complessivamente a 612.

In allegato alla presente relazione, sono trasmesse le schede, in formato Excel, con l'indicazione sintetica dei principali rilievi.

Roma, 28 febbraio 2022

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Anna Maria Carfora)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.